BOLLETTINO

sulla disponibilità di risorsa idrica

VENETO

AGOSTO 26

TENDENZA SETTEMBRE 2026

In collaborazione con

LEB CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICO

e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua

Radarmeteo Hypermeteo

AGOSTO 2026

IN SINTESI

Agosto 2026: piogge tardive, ma la risorsa idrica resta sotto pressione

Le precipitazioni di fine agosto hanno mitigato solo in parte il deficit accumulato nei mesi precedenti. Fiumi, invasi e falde continuano infatti a mostrare valori inferiori alle medie stagionali, mentre le temperature si mantengono su livelli elevati.

PRECIPITAZIONI

Pioggia e Neve

Pioggia

Nel mese di agosto sono caduti mediamente sul Veneto circa 87 mm di pioggia, contro una media climatica di 99 mm, con un deficit del 12%. Gli apporti complessivi sono stimati in circa 1,6 miliardi di metri cubi d'acqua. I quantitativi più elevati sono stati registrati nelle aree montane bellunesi, mentre le piogge più scarse hanno interessato il Polesine.

Considerando l'intero anno idrologico (ottobre 2025 - agosto 2026), le precipitazioni cumulate si attestano a circa 783 mm, contro una media di 1.020 mm, con uno scostamento negativo del 23%. Permane quindi un marcato deficit pluviometrico che interessa quasi tutti i principali bacini regionali.

Neve

Le precipitazioni sono state per la maggior parte legate a fenomeni termoconvettivi, non si è osservata alcuna precipitazione di carattere nevoso nemmeno alle quotepiù elevate.

Portate

Le portate dei principali corsi d'acqua veneti si sono mantenute generalmente molto inferiori ai valori storici, nonostante una lieve ripresa nell'ultima decade del mese.

Falde

La situazione delle falde continua a mostrare criticità diffuse. Le precipitazioni di fine agosto hanno prodotto benefici limitati, senza modificare in modo sostanziale il quadro generale.

TEMPERATURA

Anomalie

Le temperature hanno mantenuto valori superiori alla norma. In montagna agosto è risultato tra i mesi più caldi degli ultimi decenni, con una temperatura media superiore di circa 3°C rispetto al periodo 1991-2020.

TEMPERATURA e PRECIPITAZIONI SUI DISTRETTI IRRIGUI rispetto a misurata (a cura del Ce.Sp.I.I.)

Nel mese di agosto la **temperatura** media osservata (dati ARPAV) è di 27.0 °C (anomalia +2.6 °C rispetto alla media), con **precipitazioni** medie di 2.1 mm/giorno (anomalia -0.5 mm/giorno rispetto alla media).

Silvio Parizzi Direttore Anbi Veneto

«I dati confermano che le acque sotterranee rappresentano oggi uno degli elementi più vulnerabili del sistema idrico regionale, ma anche la nostra più importante riserva strategica naturale. Le falde garantiscono una fondamentale disponibilità d'acqua nei periodi di siccità e sostengono l'equilibrio di molti ecosistemi. Per questo ogni intervento sulla gestione della risorsa idrica deve avere tra i propri obiettivi prioritari la ricarica degli acquiferi: dall'infiltrazione controllata delle acque alle opere di distribuzione irrigua che favoriscono il ritorno dell'acqua nel sottosuolo. Investire sulla ricarica della falda significa investire sulla sicurezza idrica futura del Veneto.»

Alex Vantini Presidente Anbi Veneto

«Le precipitazioni di fine agosto hanno portato un beneficio limitato, ma non sufficiente a recuperare il deficit accumulato negli ultimi mesi. Questa situazione conferma quanto sia necessario affiancare alla gestione ordinaria della risorsa una politica di investimenti strutturali. I Consorzi di bonifica sono pronti a realizzare nuove opere di accumulo multifunzionali, capaci di trattenere l'acqua nei periodi di maggiore disponibilità per renderla utilizzabile durante le fasi di carenza. Invasi, bacini di laminazione e infrastrutture per la gestione integrata dell'acqua rappresentano una risposta concreta alle sfide poste dal cambiamento climatico e una garanzia per l'agricoltura, l'ambiente e le comunità locali.»

IL PUNTO IRRIGUO

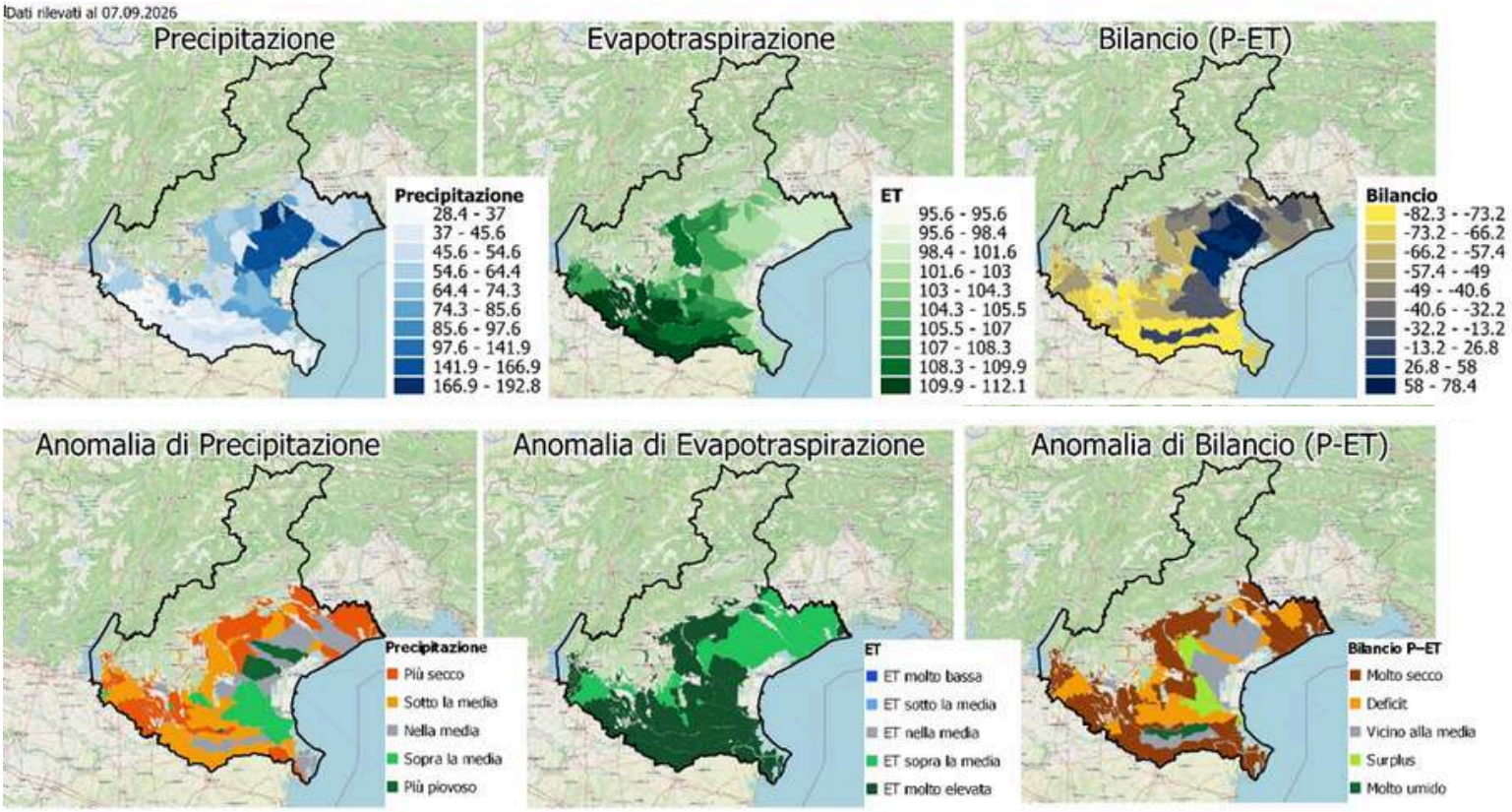
a cura di e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua — LEB Consorzio di Bonifica di Secondo Grado Lessinio - Euganeo - Berico

ANBI Veneto

BOLLETTINO sulla disponibilità di risorsa idrica VENETO

PROIEZIONE PER SETTEMBRE 2026

1 settembre - 30 settembre 2026



INDICI ANALIZZATI

Anomalie evapotraspirazione (mm) - Periodo di riferimento 2010-2024

Per anomalia dell'evapotraspirazione potenziale mensile si intende lo scostamento in mm tra il valore dell'Et calcolata nel mese in esame rispetto al valor medio dello stesso mese nel periodo di riferimento indicato.

Anomalia annuale precipitazione (mm) - (Periodo di riferimento 2010-2024

Per anomalia delle precipitazioni si intende lo scostamento in mm tra il valore delle piogge calcolato nell'anno
in esame rispetto al valor medio dello stesso intervallo nel periodo di riferimento indicato.

Anomalia bilancio idroclimatico - Periodo di riferimento 2010-2024

Si tratta della differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione. Per anomalia del bilancio idroclimatico mensile si intende lo scostamento in mm tra il valore del B.I. calcolato nel mese in esame rispetto al valore medio dello stesso mese nel periodo di riferimento indicato.

NOTA METODOLOGICA

Questo servizio si basa su dati e prodotti derivanti dal recente dataset Seasonal Forecast: Downscaled ECMWF SEAS5 daily maximum and minimum temperature and total precipitation with ensemble members fornito da Agenzia ItaliaMeteo. Poiché i modelli previsionali tendono a introdurre errori sistematici, le previsioni grezze vengono corrette tramite una tecnica chiamata quantile mapping: in sostanza, si confronta la distribuzione statistica delle previsioni storiche del modello con quella delle osservazioni reali, e si applica la correzione necessaria affinché le nuove previsioni risultino coerenti con il clima locale effettivamente osservato.
Le previsioni utilizzate sono ottenute tramite un sistema chiamato ensemble, che consiste nel generare più simulazioni meteorologiche (decine) per lo stesso periodo, variando le condizioni iniziali. Per elaborare i dati, viene calcolata la media dei risultati di tutti i membri dell'ensemble, all'interno di ogni distretto irriguo, confrontando il dato con la variabilità storica misurata dalle stazioni meteo ARPAV.
L'evapotraspirazione di riferimento viene calcolata con l'equazione di Hargreaves e Samani, basata sulla temperatura media, minima e massima dell'aria e sulla radiazione solare incidente al limite dell'atmosfera.

IL PUNTO IRRIGUO

BOLLETTINO sulla disponibilità di risorsa idrica VENETO

a cura di e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua — LEB CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICO

PROIEZIONE PER SETTEMBRE 2026

IN SINTESI

I dati relativi alla previsione di **settembre 2026** mostrano il perdurare di una condizione di **deficit idrico-climatico su gran parte del comprensorio**, coerente con l'andamento siccitoso già osservato ad agosto.

PRECIPITAZIONI
Le mappe di anomalia delle precipitazioni evidenziano valori sotto la media su buona parte del territorio, in particolare nel settore occidentale, con alcune aree centrali e orientali che si mantengono invece nella media o mostrano condizioni localmente più piovose.

EVAPOTRASPIRAZIONE COLTURALE (ET)
L'evapotraspirazione risulta diffusamente sopra la media su tutto il comprensorio, senza aree in deficit, a conferma di condizioni termiche superiori alla norma anche in questo avvio di settembre.

BILANCIO IDRICO CLIAMTICO (P-ET)
Il bilancio idrico climatico (P-ET) riflette prevalentemente un deficit, con condizioni legate principalmente alla variabilità delle precipitazioni.

A fronte del quadro climatico previsto per **settembre 2026**:

LAVORAZIONI AGRONOMICHE
La scarsità di precipitazioni suggerisce di valutare interventi mirati alla conservazione dell'umidità residua del suolo (es. lavorazioni superficiali, lavorazione minima) nelle aree a maggiore deficit.

GESTIONE DELLA BONIFICA E DEI DEFLUSSI
L'attenzione gestionale si sposta piuttosto sul mantenimento dei livelli nei canali a fini irrigui, in un contesto di domanda idrica presumibilmente ancora sostenuta per effetto dell'evapotraspirazione elevata su tutto il comprensorio. Si raccomanda il monitoraggio della disponibilità in falda e nei corpi idrici superficiali, con particolare attenzione al settore occidentale, per anticipare eventuali tensioni sulla risorsa in caso di persistenza del deficit.

GESTIONE DELLA RISERVA IDRICA DEL SUOLO
Con precipitazioni sotto la media ed evapotraspirazione elevata su gran parte del territorio, il bilancio idrico resta negativo. Il fabbisogno irriguo, a questo punto della stagione, è legato principalmente alle colture ancora in ciclo attivo (seconde/terze colture, o ai trapianti per le orticole) e alla gestione dello stress idrico nelle colture arboree in fase di raccolta o post-raccolta; per le colture prossime alla raccolta, invece, va valutata con attenzione l'opportunità di eventuali interventi.

Valutazione proiezione Bollettino agosto 2026 rispetto a misurata

Le previsioni confrontate con le osservazioni ARPAV su 137 distretti per agosto 2026 mostrano una lieve sottostima sia delle temperature minime (-1,0%) sia delle massime (-1,6%). La precipitazione mostra una forte sottostima del totale mensile, a fronte di un errore giornaliero contenuto (3,5%): lo scarto è stato quindi concentrato in pochi eventi importanti, anziché diffuso su tutti i giorni. È verosimile che gli eventi registrati da ARPAV siano stati eventi convettivi localizzati, che le previsioni stagionali per loro natura faticano a catturare. L'evapotraspirazione di riferimento (ET0) è risultata lievemente sottostimata, in coerenza con la sottostima della temperatura.

BOLLETTINO
sulla disponibilità
di risorsa idrica
VENETO

FATTORI CHIAVE PER LA RISORSA IDRICA

In copertina ogni mese sarà presente una valutazione sintetica (Critica, Scarsa e Normale) della disponibilità di risorsa in base all'andamento dei fattori chiave che la costituiscono: piovosità, risorse nivali, invasi montani, portate dei fiumi, acque sotterranee e temperature.

Area umida di Dolo
Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Dolo (VE)

PIOVOSITÀ

RISORSE NIVALI

INVASI MONTANI

ACQUE SOTTERRANEE

TEMPERATURA

PORTATE DEI FIUMI

RISORSE NIVALI

- Agosto 2026 è risultato tra i mesi più caldi degli ultimi decenni, con una temperatura media superiore di circa 3°C rispetto al periodo 1991-2020. Sulle Dolomiti il caldo persistente ha favorito la continua fusione dei ghiacciai e delle residue riserve nivali, senza alcun episodio nevoso nemmeno alle quote più elevate

  (Fonte dati Arpav)

INVASI MONTANI

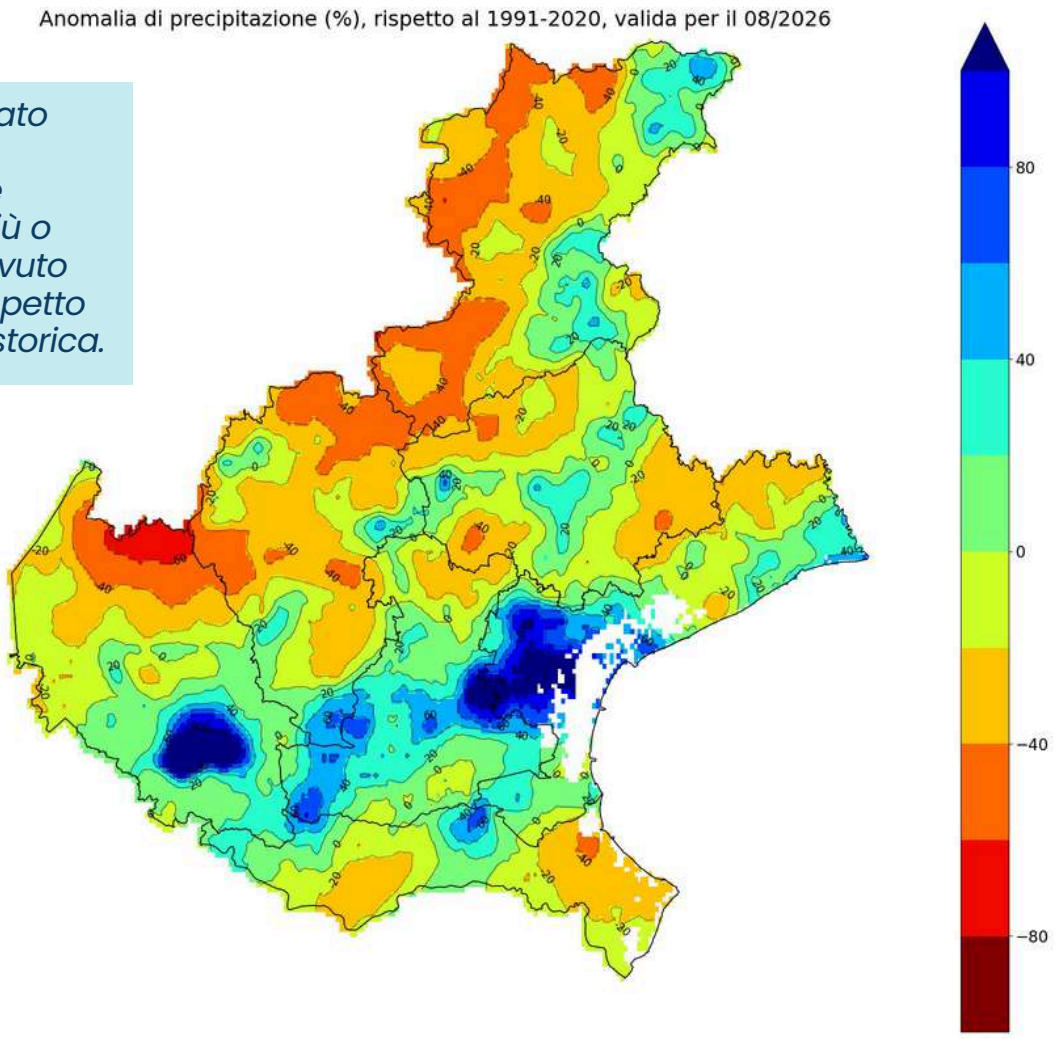
INVASI sul bacino del BRENTA	
VOLUME INVASATO	**18.4 Milioni di mc 48% sotto la media**
INVASI	Corlo
VOLUME UTILE	38 milioni di mc

INVASI sul bacino del PIAVE	
VOLUME INVASATO	**84,7 Milioni di mc 51% sotto la media**
INVASI	Pieve di Cadore, Mis e S. Croce
VOLUME UTILE	167 milioni di mc

INVASI sul bacino dell'Adige	
VOLUME INVASATO al 05/08/2026	**c.ca 270 Milioni di mc 69% di poco sotto la media**
INVASI	Santa Giustina, San Valentino - Resia, Vernago, Gioveretto, Zoccolo e Stramentizzo
VOLUME UTILE	388 milioni di mc

PIOVOSITÀ

La figura a lato riporta in percentuale quanto in più o meno, è piovuto nel mese rispetto alla media storica.

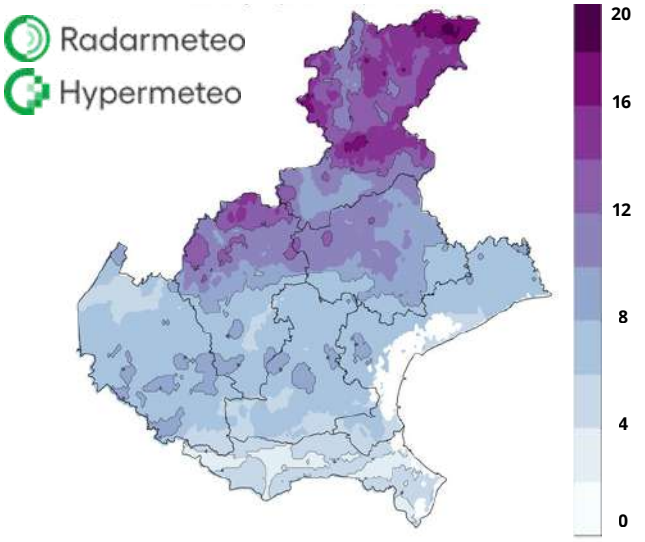


Radarmeteo
Hypermeteo

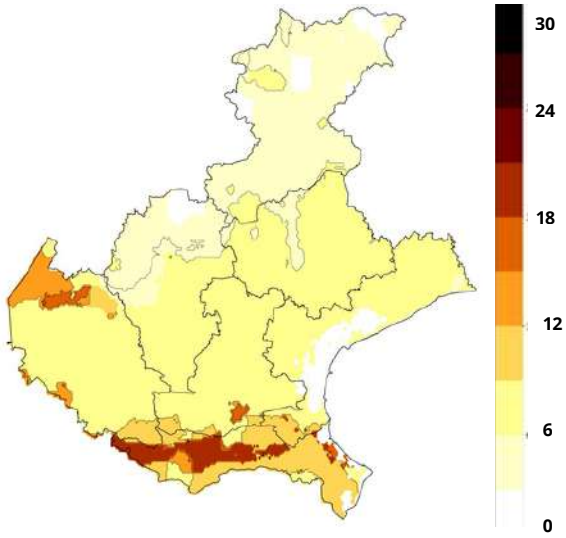
Ad agosto sono caduti sul Veneto circa 87 mm di pioggia, un valore di poco inferiore rispetto alla media climatica del periodo (-12%). Le precipitazioni della seconda metà del mese hanno portato un temporaneo sollievo, senza però colmare il marcato deficit accumulato dall'inizio dell'anno idrologico.

Fonte Dati ARPAV

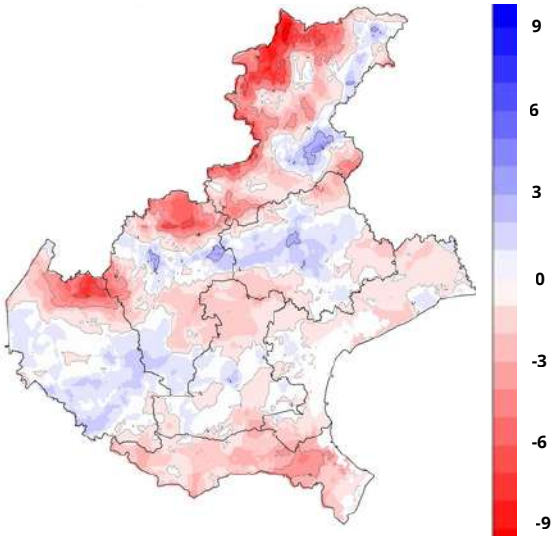
DISTRIBUZIONE DELLE PRECIPITAZIONI



Numero di giorni piovosi nel mese



Numero di giorni senza precipitazioni consecutivi



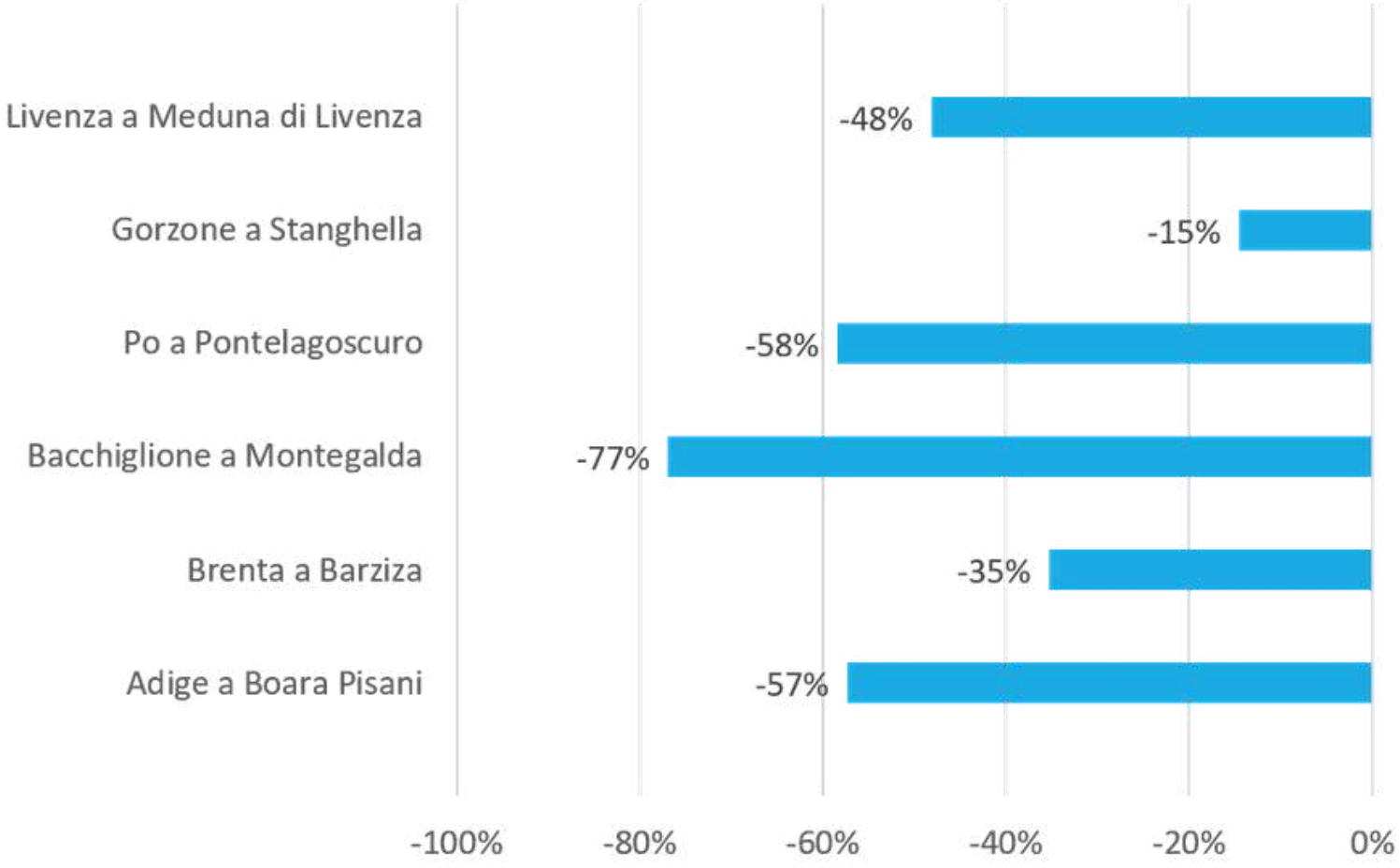
Differenza nel numero di giorni piovosi nel mese rispetto alla media storica

Le precipitazioni di agosto, seppur contenute, unite alla progressiva riduzione del fabbisogno irriguo, hanno favorito un graduale recupero della risorsa idrica, mitigando parzialmente alcune delle maggiori criticità legate alla scarsità d'acqua come intrusione salina e rischio igienico-sanitario nei contesti urbani.

SITUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA

Variazione (%) della portata rispetto alla portata media storica del mese di AGOSTO

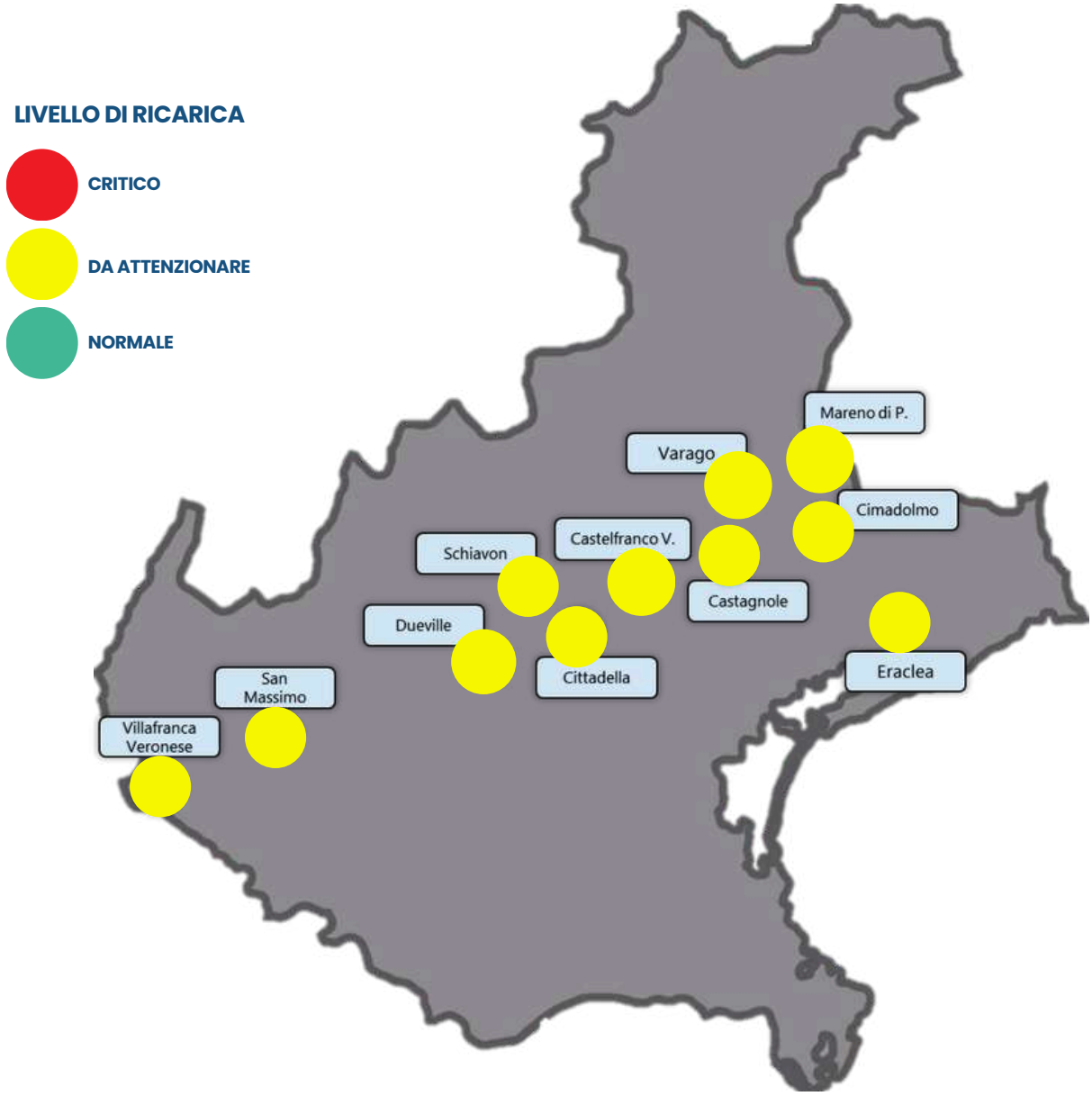
Fonte dati: Arpav



Alla data del 31 agosto 2026 le portate dei maggiori fiumi veneti si mantengono sensibilmente inferiori alle medie storiche mensili.

(Fonte dati Arpav)

ACQUE SOTTERRANEE

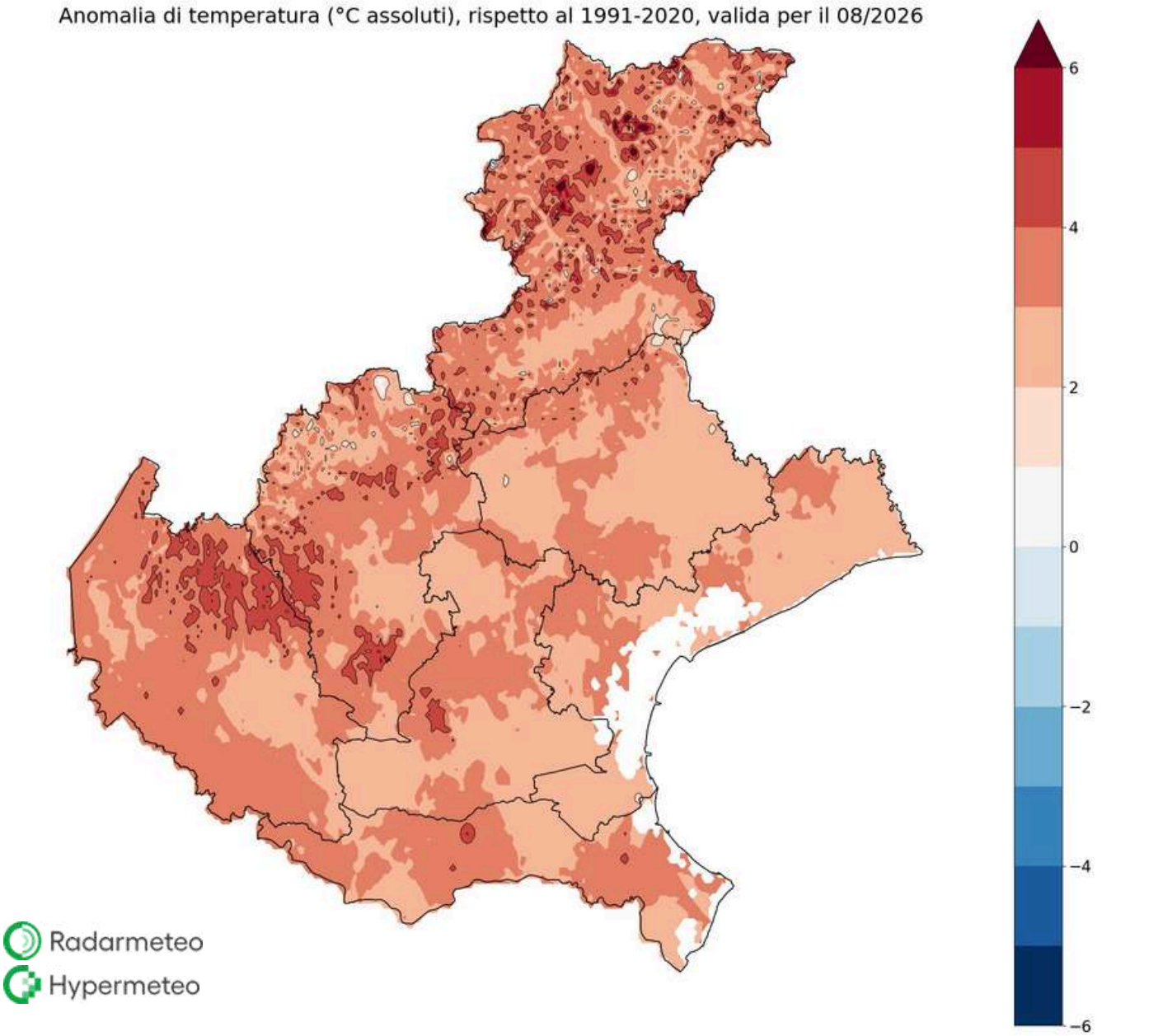


Resta difficile la situazione delle falde venete, con livelli generalmente molto bassi e inferiori alla norma. Le piogge di fine agosto hanno favorito solo un lieve recupero, insufficiente però a invertire una tendenza che continua a risentire del deficit idrico accumulato nei mesi precedenti.

(Fonte dati Arpav)

ANOMALIA DI TEMPERATURA

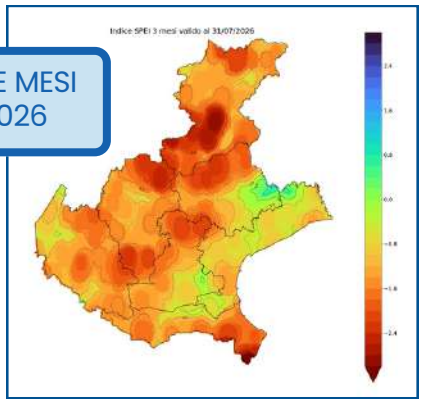
Le temperature hanno mantenuto valori superiori alla norma. In montagna agosto è risultato tra i mesi più caldi degli ultimi decenni, con una temperatura media superiore di circa 3°C rispetto al periodo 1991-2020. Sulle Dolomiti il caldo persistente ha favorito la continua fusione dei ghiacciai e delle residue riserve nivali, senza alcun episodio nevoso nemmeno alle quote più elevate. (Fonte dati ARPAV)

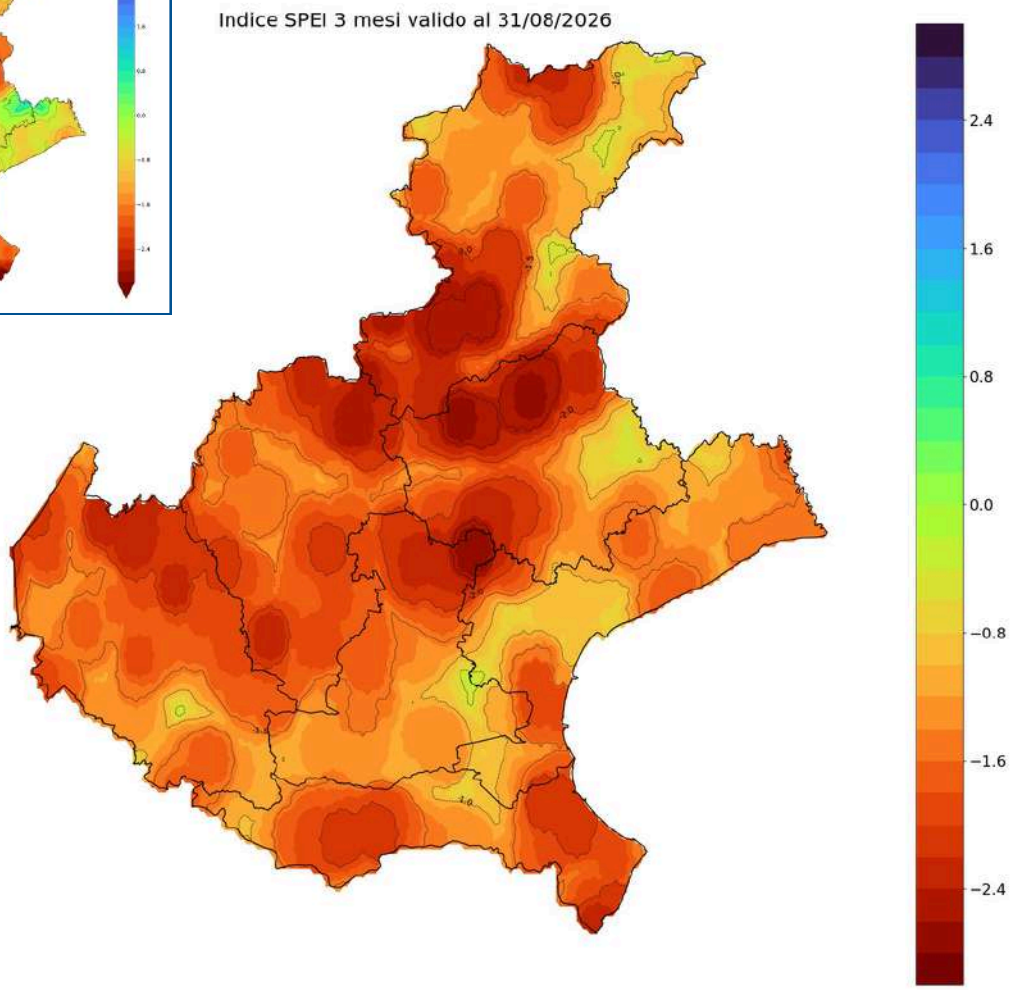


INDICE S.P.E.I. A TRE MESI

L'indice SPEI contempla l'effetto dell'evapotraspirazione nel monitoraggio degli eventi siccitosi. Per questo è più «solido» nel descrivere la realtà rispetto all'indice SPI che contempla invece solo le precipitazioni.

SPEI A TRE MESI
giugno 2026





Radarmeteo
Hypermeteo

L'indice SPEI a tre mesi denota un deciso peggioramento rispetto al mese precedente. In particolare, le temperature decisamente elevate hanno contribuito all'attuale livello di evapotraspirazione che possiamo vedere in mappa.

AGOSTO 2026

INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI	
INVASI MONTANI	
PIOVOSITÀ	
PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	
ACQUE SOTTERRANEE	
ANOMALIA DI TEMPERATURA	
INDICE S.P.E.I. **(indicatore di siccità al suolo)**	

TENDENZA SETTEMBRE 2026	